

# La politica, i nodi

## Autonomia, oggi il voto patto tra i progressisti per dire no alla riforma

### IL DIBATTITO

Dario De Martino

Appuntamento fissato oggi alle ore 15.30. In consiglio regionale si vota per la richiesta di referendum abrogativo dell'autonomia differenziata. Quello Campano sarà il primo dei cinque consigli regionali a maggioranza progressista in cui l'assemblea legislativa voterà per portare al giudizio del voto popolare il ddl Calderoli. E sarà anche un esperimento politico interessante. Anche il Movimento 5 Stelle, che è da sempre all'opposizione dell'amministrazione regionale a guida Vincenzo De Luca, voterà insieme con la maggioranza. Il campo larghissimo, così, si compatta anche a livello regionale con il contrasto all'autonomia differenziata a fare da collante tra tutte le opposizioni al governo di Giorgia Meloni.

### FINO A CINQUE QUESITI

Saranno sicuramente due i testi che andranno all'esame dell'aula, già approvati in commissione. Il primo chiede l'abrogazione integrale della legge. Ma visto il rischio che la richiesta sia ritenuta non ammissibile in quanto legata alla legge di bilancio e non sottoponibile a referendum, pronto l'altro quesito che chiederà un'abrogazione parziale molto ampia di alcuni commi del ddl Calderoli. La novità delle ultime ore è che i quesiti potrebbero arrivare a cinque. «Come M5s proponiamo che le cinque Regioni si accordino per dare il via libera a cinque quesiti referendari abrogativi di cui quattro di abrogazione parziale. I nostri consiglieri regionali della Campania hanno depositato degli emendamenti per introdurre gli altri quesiti parziali», spiega Alfonso Colucci, coordinatore del comitato politico-istituzionale del Movimento. E in effetti ieri nel primo pomeriggio i grillini campani hanno depositato tre emendamenti. Bisognerà capire, però, se saranno recepiti dal Consiglio regionale visto che sono stati presentati 24 ore prima della riunione ma in un giorno festivo. Un fattore decisamente importante perché, nel piano delle opposizioni, le richieste referendarie da presentare nei cinque consigli regionali dovranno essere identiche. Quindi Emilia Romagna, Puglia e Toscana e Sardegna (le altre quattro Regioni a maggioranza progressista) dovranno adeguarsi ai testi approvati oggi in Campania. La richiesta di referendum da par-

**SI PUNTA A VOTARE UN TESTO VALIDO NEL TENTATIVO CONTRASTARE LA LEGGE «C'È IL RISCHIO INCOSTITUZIONALITÀ»**

► In Consiglio regionale parte la sfida «Bisogna abrogare la legge Calderoli» ► In aula le prove di campo larghissimo uniti Pd, M5S, Iv, Azione, liste per De Luca

te di cinque consiglieri regionali è una strada alternativa a quella che le opposizioni, insieme a Cgil e Uil e pezzi della società civile, hanno già avviato venerdì in Cassazione quando hanno presentato la richiesta di referendum abrogativo per la quale bisognerà raccogliere ora le 500mila firme.

### IL CAMPO LARGHISSIMO

Il campo larghissimo che si presenterà oggi in consiglio regionale sarà anche più largo di quello nella foto che i leader progressisti hanno scattato all'esterno del Palazzo. Nello scatto con Schlein, Conte, Bonelli, Fratoianni e Boschì, mancava infatti Carlo Calenda che si è detto strategicamente contrario alla strada referendaria pur chiarendo che appoggerà, poi, l'eventuale voto per l'abrogazione del provvedimento. In Campania, invece, anche Azione appoggerà la richiesta di referendum. Anzi, il leader del partito di Calenda a livello regionale, Giuseppe Sommesse,



**LA SEDE**  
L'aula del consiglio regionale dove oggi si discute e si mette ai voti l'ipotesi di proporre un referendum abrogativo del ddl Calderoli sull'Autonomia, in basso il governatore De Luca

sarà anche relatore in aula delle due richieste in quanto presidente della commissione Affari istituzionali. «L'auspicio è combattere tutti insieme questa battaglia contro un provvedimento che spacca il paese, e che manderà al collasso i pilastri dello stato civile», dice Sommesse.

### IL VOTO

Il voto di oggi dovrebbe riflettere quello della commissione: a favore della richiesta di referendum ci saranno i gruppi di Pd, M5S, Iv, Azione, De Luca presidente, l'altro gruppo centrista della maggioranza e gran parte del gruppo misto. Sull'altro fronte, contrario al referendum, l'intero centrodestra: Fdi, Lega, il gruppo Moderati e riformisti e l'unico esponente di Fi dell'assemblea regionale che siede nel gruppo misto. Centristi, M5S, Pd e deluciani, così, voteranno compatti. Un qualcosa che accade proprio pochi giorni dopo l'apertura di Vincenzo De Luca, che da tempo si batte contro l'autonomia, al campo largo: «Credo che stia maturando la consapevolezza che l'unità è un dovere morale prima che il presupposto politico per vincere». Un tentativo di dialogo, da parte del governatore, anche con M5S e pure con il suo partito, visti le vecchie ruggini con la segreteria a guida Schlein.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GLI ACCORDI DI OGGI SONO UN TEST IN ATTESA DELLE REGIONALI «DAGLI SCONTRI AL NUOVO EQUILIBRIO»**



### Il convegno

## Beni confiscati, esperti a confronto

“Riquilibrare, Rigenerare, Restituire”. Questo il titolo dell'iniziativa che si terrà oggi alle 9.30 al Maschio Angioino. L'iniziativa è volta a promuovere la gestione e valorizzazione dei beni confiscati trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli. All'appuntamento parteciperanno, tra gli altri, la presidente del consiglio comunale Enza Amato, il sindaco Gaetano Manfredi, gli assessori comunali e regionali alla Legalità Antonio De Iesu e Mario Morcone. Invitati anche il prefetto Michele Di Bari e il procuratore della Repubblica di Napoli Nicola Gratteri. Il processo partecipato contribuirà attraverso la restituzione del bene

confiscato alla collettività, allo sviluppo del territorio, in termini economici e di qualità della vita, di dignità e identità culturale e all'affermazione del primato della legalità e della giustizia sociale, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con la violenza. L'evento costituirà un significativo momento di dialogo costruttivo con i soggetti utilizzatori dei beni confiscati e con tutti i soggetti interessati, anche attraverso la partecipazione agli specifici tavoli tematici: riquilibrare e rigenerazione dei beni confiscati-riuso sociale dei beni confiscati-sostenibilità economica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Legalmente** [www.legalmente.net](http://www.legalmente.net)  
[legalmente@piemmemedia.it](mailto:legalmente@piemmemedia.it)

**Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari**

Ancona	071 214981
Frosinone	0775 210140
Latina	0773 668518
Lecce	0832 278
Mestre	041 532020
Milano	02 75709
Napoli	081 247311
Perugia	075 5736141
Pescara	085 4222966
Roma	06 377081
Terni	0744 425970
Treviso	0422 582799
Viterbo	0761 303320

**farmacie notturne** a cura della Piemme spa

• In città

<b>VOMERO - ARENELLA</b>	<b>PIANURA</b>
<b>FARMACIA ALFANI</b> Via Cilea 122-Tel. 081/5604582 <b>APERTA ANCHE DI NOTTE</b> <b>ORARIO CONTINUO</b>	<b>Farmacia PETRONE</b> (Farmacie Internazionali) Via San Donato, 18/20 Tel. 081/7261366
<b>Farmacia CANNONE</b> Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli) Tel. 081/5781302 - 081/5567261 <b>SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO</b>	

**PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA**

RIVOLGERSI A:  
**Piemme** MEDIA PLATFORM  
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5  
80143 NAPOLI  
Tel. 081 2473205  
e-mail: [ciro.sorio@piemmemedia.it](mailto:ciro.sorio@piemmemedia.it)